



Stampa: 19/06/2026

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

**1.1 Identificatore del prodotto:** Ca(NO<sub>3</sub>)<sub>2</sub> 4 H<sub>2</sub>O - NITRATO DI CALCIO TETRAIDRATO

**Altri mezzi d'identificazione:**

Non rilevante

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**

Usi pertinenti: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**

Siriac srl  
contrada Pezza di rizzo SS 115  
97011 Acate - Sicily - Italy  
Tel.: 0932 876364  
sds@siriac.it  
siriac.com

**1.4 Numero telefonico di emergenza:** Roma - 06 68593726 - 06-49978000 - 06-3054343  
Foggia - 800183459  
Napoli - 081-5453333  
Firenze - 055-7947819  
Pavia - 0382-24444  
Milano - 02-66101029  
Bergamo - 800883300  
Verona - 800011858

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).

Acute Tox. 4: Tossicità acuta per ingestione, Categoria 4, H302

Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318

Ox. Sol. 3: Solidi comburenti, categoria di pericolo 3, H272

**2.2 Elementi dell'etichetta:**

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

**Pericolo**



**Indicazioni di pericolo:**

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Ox. Sol. 3: H272 - Può aggravare un incendio, comburente.

**Consigli di prudenza:**

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P220: Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.

P264: Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280: Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione gli occhi/calzature protettive.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P370+P378: In caso d'incendio: utilizzare Acqua per estinguere.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori.

**Sostanze che contribuiscono alla classificazione.**

Nitrato di calcio

**2.3 Altri pericoli:**

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 19/06/2026

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB  
Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze:

Non rilevante

### 3.2 Miscele:

#### Descrizione chimica:

#### Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

| Identificazione                                                                          | Nome chimico/classificazione                                                                                                         | Conc.                                   |
|------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|
| CAS: 10124-37-5<br>EC: 233-332-1<br>Index: Non rilevante<br>REACH: 01-2119495093-35-XXXX | <b>Nitrato di calcio<sup>(1)</sup></b><br>Regolamento 1272/2008<br>Acute Tox. 4: H302; Eye Dam. 1: H318; Ox. Sol. 3: H272 - Pericolo | Autoclassificata<br><b>50 - &lt;75%</b> |

<sup>(1)</sup> Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

| Identificazione                                       | Tossicità acuta                                          | Genere                                      |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|---------------------------------------------|
| Nitrato di calcio<br>CAS: 10124-37-5<br>EC: 233-332-1 | DL50 orale<br>DL50 cutanea<br>LC50 inalazione di polveri | 500 mg/kg<br>Non rilevante<br>Non rilevante |
|                                                       |                                                          | Ratto                                       |

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

#### Per inalazione:

Si tratta di un prodotto che non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

#### Per contatto con la pelle:

In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di alterazioni della pelle (bruciore, arrossamento, rush, bolle, ...), rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza

#### Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

#### Per ingestione/aspirazione:

Richiedere l'immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto. Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Nel caso di perdita di coscienza non somministrare nulla per via orale fino all'arrivo e supervisione del medico. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione. Mantenere la persona coinvolta a riposo.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nelle sezioni 2 e 11.

### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 19/06/2026

## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione:

#### Mezzi di estinzione idonei:

Acqua

#### Mezzi di estinzione non idonei:

Estintore a schiuma (AB), Estintore a polvere chimica secca (ABC)

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/CEE.

#### Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

#### Per chi non interviene direttamente:

PUÒ AGGRAVARE UN INCENDIO, COMBURENTE. Raggruppare e raccogliere il prodotto con pale o altri utensili e introdurlo in un recipiente per il suo riutilizzo (preferibilmente) o per il suo smaltimento. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e a sua volta con il gruppo connesso a terra.

#### Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere sezione 8.

### 6.2 Precauzioni ambientali:

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Raggruppare e raccogliere il prodotto con pale o altri utensili e introdurlo in un recipiente per il suo riutilizzo (preferibilmente) o per il suo smaltimento.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

#### A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (sezione 6).

#### B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

EVITARE QUALSIASI FONTE DI ACCENSIONE e altresì materiali combustibili e/o infiammabili. Rispettare i requisiti essenziali di sicurezza per apparecchiature e sistemi e le disposizioni di base a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

#### C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

#### D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Raggruppare e raccogliere il prodotto con pale o altri utensili e introdurlo in un recipiente per il suo riutilizzo (preferibilmente) o per il suo smaltimento.

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 19/06/2026

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio

Temperatura minima: 5 °C

Temperatura massima: 30 °C

Tempo massimo: 6 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 10.5

### 7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

#### DNEL (Lavoratori):

Non rilevante

#### DNEL (Popolazione):

| Identificazione                                       |            | Breve esposizione |               | Esposizione lunga |               |
|-------------------------------------------------------|------------|-------------------|---------------|-------------------|---------------|
|                                                       |            | Sistemico         | Locale        | Sistemico         | Locale        |
| Nitrato di calcio<br>CAS: 10124-37-5<br>EC: 233-332-1 | Orale      | 10 mg/kg          | Non rilevante | Non rilevante     | Non rilevante |
|                                                       | Cutanea    | Non rilevante     | Non rilevante | Non rilevante     | Non rilevante |
|                                                       | Inalazione | Non rilevante     | Non rilevante | Non rilevante     | Non rilevante |

#### PNEC:

| Identificazione                                       |               |               |                          |               |
|-------------------------------------------------------|---------------|---------------|--------------------------|---------------|
|                                                       |               |               |                          |               |
| Nitrato di calcio<br>CAS: 10124-37-5<br>EC: 233-332-1 | STP           | 18 mg/L       | Acqua fresca             | Non rilevante |
|                                                       | Suolo         | Non rilevante | Acqua marina             | Non rilevante |
|                                                       | Intermittente | Non rilevante | Sedimento (Acqua fresca) | Non rilevante |
|                                                       | Orale         | Non rilevante | Sedimento (Acqua marina) | Non rilevante |

### 8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere le sottosezioni 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Se le condizioni di lavoro e/o le misure di sicurezza adottate non consentono di mantenere la concentrazione aerea del prodotto al di sotto dei limiti di esposizione (se presenti) o a livelli accettabili (se non esistono limiti di esposizione), si devono utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie adeguati scelti da un professionista qualificato.

C.- Protezione specifica delle mani.

| Pittogramma                            | DPI                                       | Marcato | Norme ECN | Osservazioni                                                                                                                                                                                                                                                       |
|----------------------------------------|-------------------------------------------|---------|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <br>Protezione obbligatoria delle mani | Guanti di protezione contro rischi minori |         |           | Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN ISO 21420:2020 ed EN ISO 374-1:2016+A1:2018. |

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 19/06/2026

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

### D.- Protezione oculare e facciale

| Pittogramma                                                                                                           | DPI                                          | Marcato                                                                           | Norme ECN                                                     | Osservazioni                                                                                                                                |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <br>Protezione obbligatoria del viso | Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci |  | EN ISO 16321-1:2022 + EN ISO 16321-3:2022<br>EN ISO 4007:2018 | Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi. |

### E.- Protezione del corpo

| Pittogramma                                                                                                            | DPI                                                                   | Marcato                                                                           | Norme ECN                                                                                                                | Osservazioni                                                      |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| <br>Protezione obbligatoria del corpo | Capo di protezione antistatica e ignifuga                             |  | EN 1149-1:2006<br>EN 1149-2:1997<br>EN 1149-3:2004<br>EN ISO 18526-(1,2,3,4):2020<br>EN ISO 14116:2015<br>EN 1149-5:2018 | Protezione limitata in caso di fiamma.                            |
| <br>Protezione obbligatoria dei piedi | Scarpe di sicurezza con proprietà antistatiche e resistenti al calore |  | EN ISO 13287:2019<br>EN ISO 20345:2022                                                                                   | Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura. |

### F.- Misure complementari di emergenza

Si raccomanda di implementare dispositivi di emergenza aggiuntivi nei luoghi di lavoro particolarmente esposti al prodotto o nelle situazioni in cui la valutazione dei rischi ne evidenzia la necessità.

| Misura di emergenza                                                                                        | Norme                                           | Misura di emergenza                                                                                   | Norme                                          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| <br>Doccia di emergenza | ANSI Z358-1<br>ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 | <br>Bagno oculare | DIN 12 899<br>ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |

### Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere la sottosezione 7.1.D

### Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

|                            |                             |
|----------------------------|-----------------------------|
| C.O.V. (Fornitura):        | 0 % peso                    |
| Densità di C.O.V. a 20 °C: | 0 kg/m <sup>3</sup> (0 g/L) |
| Numero di carboni medio:   | Non rilevante               |
| Peso molecolare medio:     | Non rilevante               |

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

#### Aspetto fisico:

|                       |                 |
|-----------------------|-----------------|
| Stato fisico a 20 °C: | Solido          |
| Aspetto:              | Non rilevante * |
| Colore:               | Non rilevante * |
| Odore:                | Non rilevante * |
| Soglia olfattiva:     | Non rilevante * |

#### Volatilità:

\*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 19/06/2026

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

|                                                  |                 |
|--------------------------------------------------|-----------------|
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: | Non rilevante * |
| Tensione di vapore a 20 °C:                      | Non rilevante * |
| Tensione di vapore a 50 °C:                      | Non rilevante * |
| Tasso di evaporazione a 20 °C:                   | Non rilevante * |

### Caratterizzazione del prodotto:

|                                                        |                 |
|--------------------------------------------------------|-----------------|
| Densità a 20 °C:                                       | Non rilevante * |
| Densità relativa a 20 °C:                              | Non rilevante * |
| Viscosità dinamica a 20 °C:                            | Non rilevante * |
| Viscosità cinematica a 20 °C:                          | Non rilevante * |
| Viscosità cinematica a 40 °C:                          | Non rilevante * |
| Concentrazione:                                        | Non rilevante * |
| pH:                                                    | Non rilevante * |
| Densità di vapore relativa a 20 °C:                    | Non rilevante * |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: | Non rilevante * |
| Solubilità in acqua a 20 °C:                           | Non rilevante * |
| Proprietà di solubilità:                               | Non rilevante * |
| Temperatura di decomposizione:                         | Non rilevante * |
| Punto di fusione/punto di congelamento:                | Non rilevante * |

### Infiammabilità:

|                                     |                 |
|-------------------------------------|-----------------|
| Punto di infiammabilità:            | Non rilevante * |
| Infiammabilità (solidi, gas):       | Non rilevante * |
| Temperatura di autoaccensione:      | Non rilevante * |
| Limite di infiammabilità inferiore: | Non rilevante * |
| Limite di infiammabilità superiore: | Non rilevante * |

### Esplosività (Solido):

|                                  |                 |
|----------------------------------|-----------------|
| Limite inferiore di esplosività: | Non rilevante * |
| Limite superiore di esplosività: | Non rilevante * |

### caratteristiche delle particelle:

|                               |                 |
|-------------------------------|-----------------|
| Diametro equivalente mediano: | Non rilevante * |
|-------------------------------|-----------------|

## 9.2 Altre informazioni:

### Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

|                                                                   |                                              |
|-------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Proprietà esplosive:                                              | Non rilevante *                              |
| Proprietà ossidanti:                                              | H272: Può aggravare un incendio, comburente. |
| sostanze o miscele corrosive per i metalli:                       | Non rilevante *                              |
| Calore di combustione:                                            | Non rilevante *                              |
| Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: | Non rilevante *                              |

### Altre caratteristiche di sicurezza:

|                                |                 |
|--------------------------------|-----------------|
| Tensione superficiale a 20 °C: | Non rilevante * |
| Indice di rifrazione:          | Non rilevante * |

\*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 19/06/2026

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

### 10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

### 10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

| Urti e attrito  | Contatto con l'aria | Riscaldamento   | Luce solare     | Umidità         |
|-----------------|---------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Non applicabile | Non applicabile     | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |

### 10.5 Materiali incompatibili:

| Acidi                   | Acqua           | Materiali comburenti | Materiali combustibili        | Altri                       |
|-------------------------|-----------------|----------------------|-------------------------------|-----------------------------|
| Evitare gli acidi forti | Non applicabile | Non applicabile      | Evitare l'esposizione diretta | Evitare alcali o basi forti |

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio e altri composti organici.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tali relativi alle proprietà tossicologiche

#### Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

#### A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.

#### B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.

#### C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.

#### D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
- IARC: Non rilevante
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.

#### E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.

#### F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 19/06/2026

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.

### Altre informazioni:

Non rilevante

### Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

| Identificazione                                       | Tossicità acuta            |           | Genere |
|-------------------------------------------------------|----------------------------|-----------|--------|
| Nitrato di calcio<br>CAS: 10124-37-5<br>EC: 233-332-1 | DL50 orale                 | 500 mg/kg | Ratto  |
|                                                       | DL50 cutanea               |           |        |
|                                                       | LC50 inalazione di polveri |           |        |

## 11.2 Informazioni su altri pericoli:

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

### Altre informazioni

Non rilevante

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.

### 12.1 Tossicità:

#### Tossicità acuta:

| Identificazione                                       | Concentrazione |                  | Specie              | Genere    |
|-------------------------------------------------------|----------------|------------------|---------------------|-----------|
| Nitrato di calcio<br>CAS: 10124-37-5<br>EC: 233-332-1 | CL50           | 1378 mg/L (96 h) | Poecilia reticulata | Pesce     |
|                                                       | EC50           | 490 mg/L (48 h)  | Daphnia magna       | Crostaceo |
|                                                       | EC50           | Non rilevante    |                     |           |

#### Tossicità a lungo termine:

| Identificazione                                    | Concentrazione |               | Specie              | Genere |
|----------------------------------------------------|----------------|---------------|---------------------|--------|
| Nitrato di calcio<br>CAS: 10124-37-5 EC: 233-332-1 | NOEC           | 157 mg/L      | Pimephales promelas | Pesce  |
|                                                    | NOEC           | Non rilevante |                     |        |

## 12.2 Persistenza e degradabilità:

Non rilevante

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Non rilevante

## 12.4 Mobilità nel suolo:

Non rilevante

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

## 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 19/06/2026

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

### 12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

| Codice | Descrizione                                                                                  | Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014) |
|--------|----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|
|        | Non è possibile assegnare un codice specifico, dato che dipende dall'uso che ne fa l'utente. | Pericoloso                                      |

#### Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP2 Comburente, HP6 Tossicità acuta, HP4 Irritante

#### Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

#### Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto di merci pericolose è applicabile solo a prodotti finiti.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

#### Seveso III:

| Sezione | Descrizione                 | Requisiti di soglia inferiore | Requisiti di soglia superiore |
|---------|-----------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| P8      | LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI | 50,000                        | 200,000                       |

#### Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi: Contiene Nitrato di calcio. Prodotto in conformità ai sensi dell'articolo 9. Tuttavia, dovrebbero essere esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento i prodotti che contengono precursori di esplosivi solo in percentuali tanto ridotte e in miscele tanto complesse da rendere tecnicamente estremamente difficile l'estrazione dei precursori di esplosivi.

#### Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

#### Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 19/06/2026

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs. 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

### Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

### Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non rilevante

### Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H272: Può aggravare un incendio, comburente.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H302: Nocivo se ingerito.

### Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

### Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Ox. Sol. 3: H272 - Può aggravare un incendio, comburente.

### Procedura di classificazione:

Eye Dam. 1: Metodo di calcolo

Acute Tox. 4: Metodo di calcolo

### Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

### Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

### Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

COD: Richiesta Chimica di ossigeno

BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

BCF: fattore di bioconcentrazione

DL50: dose letale 50

CL50: concentrazione letale 50

EC50: concentrazione effettiva 50

Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolacqua

Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

UFI: identificatore unico di formula

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

**Ca(NO<sub>3</sub>)<sub>2</sub> 4 H<sub>2</sub>O - NITRATO DI CALCIO TETRAIDRATO**



Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -